

ornamenti muliebri, e tre dì dopo alcuni signori di lui vassalli spedirono seimila *pesos* d'oro al cacico, che pure li offerse a Nunez. Gli richiese questi donde traesse quell'oro, ma ricusò di dirlo; avendo però Nunez fatto scavare la terra giudicò da alcuni segnali dovesse il paese abbondare di oro, e risolvette di fondare più tardi due villaggi, l'uno in quel luogo, l'altro a Pocorosa, per proteggere le miniere ed il commercio dall'uno all'altro mare. Nunez si pose in cammino con tutte le donne di Tubanama, un de' suoi figli e tutto ciò che potè seco portare, ed assalito poco dopo dalla febre, fu obbligato di farsi portare sulle spalle da alcuni indiani in un' amaca sino a Comagro. Il giovine cacico, ch'era allora succeduto al padre, accolse Nunez con gioia, e lo regalò di duemila *pesos* d'oro, in cambio di che il capo spagnuolo gli diede una camicia di lino ed altri oggetti, de' quali parve soddisfatto. In capo ad alcuni giorni Nunez guarì della febre e risolvette di partire per Darien ove recava oltre a quarantamila *pesos* d'oro. Risalito al villaggio del cacico Poncra, essendo venuti da Darien sei castigliani a recargli avviso dell'arrivo di due navigli d'Isperiola carichi di viveri, egli prevenne con venti soldati, lasciando che il rimanente lo seguisse a bell'agio, e rientrò a Darien il 19 gennaio 1514. Avendo messo a parte il quinto pel re, distribuì il rimanente fra le sue genti, di cui ognuno, al dir d'Erera, si stimò il più felice degli uomini.

Nunez incaricò uno de' suoi amici che l'avea sempre accompagnato, Pietro d'Arbolancha nativo di Bilbao, di recarsi a render conto al re della scoperta del mare del Sud e di presentargli nel tempo stesso le perle le più preziose. Questo messaggero partì sul principiare di marzo e giunse felicemente al suo destino.

Giovanni Rodriguez de Fonseca, vescovo di Burgos, ed il gran commendatore Lope de Conchillos che governava allora gli affari del Nuovo Mondo, lo presentarono al re, che rimase estatico per le buone novelle e per le ricchezze arrecategli, ed ordinò al vescovo di Burgos di ricompensare Vasco Nunez pei grandi servigi che gli avea reso.

Dopo la partenza d'Arbolancha, spedì Nunez Andrea de Garabito con ottanta uomini per precisare la distanza che correva da Darien al mare del Sud. Nunez nel suo